



Il lupo e i sette capretti



C'era una volta una capra di nome Berta che aveva 7 caprettini: Ben, Bet, Miò, Miù, Ron, Rut, l'ultimo si chiamava Piccolo.

Un giorno mamma capra disse ai suoi piccoli che doveva andare al mercato.

– Mi raccomando, non aprite la porta a nessuno – disse. – Il lupo è molto astuto, sapete? A volte si traveste per non farsi riconoscere.

Rimasti soli in casa, i capretti decisero di giocare a “Lupo contro tutti”.

Bet corse sotto il tavolo... Ben si nascose sotto la poltrona... Miò s'infilò nella stufa... Miù dietro una tenda... Rut sotto il lavandino... Ron in un armadio...

Ma in quel momento qualcuno bussò alla porta.

– Aprite, sono la mamma – disse una voce grossa e rauca. –

Ho portato un bel regalo a tutti voi!

– Tu non sei la nostra mamma – disse Miù. – La mamma ha la voce dolce come un bicchiere di latte e miele. Tu, invece, hai la voce grossa e rauca. Sei il lupo, vattene!

– Brutti mocciosi – si disse il lupo – vogliono la voce dolce, eh e va bene, gliela do io la voce dolce...

Andò nel negozio di un pasticciere e chiese se aveva torte dolci.

– Ho quello che fa per lei! – disse il pasticciere, andando a prendere una torta alla pasta di mandorle, farcita di miele e croccantini e ricoperta di glassa zuccherina! Il lupo afferrò la torta e se la cacciò in gola. Poi scappò come un matto verso la casa dei caprettini.

Toc, toc, toc! Il lupo bussò per la seconda volta alla porta della casa dei capretti e con la sua nuova voce dolce disse: – Aprite, sono la mamma.

Ho portato un bel regalo a tutti voi!

– Tu non sei la nostra mamma! – disse Rut –





NOME COGNOME

Quando il lupo si sveglia, sente una gran sete e va alla fontana in cerca di acqua, ma appena si sporge per bere, il peso della sua pancia gli fa perdere l'equilibrio. Così il lupo cade nell'acqua e annega.



Per due volte il lupo bussa alla porta e fa finta di essere la capra Berta, ma i caprettini lo riconoscono e non gli aprono la porta.



I caprettini corrono a nascondersi, ma il lupo li trova e li divora. Soltanto il caprettino più piccolo, che si era infilato nella cassa dell'orologio, riesce a salvarsi.



Adatt. da T. Merani, *Il lupo e i sette capretti*, Einaudi